



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 15 Gennaio 2024 presso l'ufficio della Dirigenza Scolastica viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'istituto comprensivo di San Giorgio di piano.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico finanziaria e della Relazione Illustrativa per il previsto parere.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

QUIRINI CINZIA

PARTE SINDACALE

RSU

GIULIA CASSA
ANNA REDA
ANTONIO PROVENZA

OO.SS. territoriali

(FLC CGIL)
(CISL FSUR)
(UIL SCUOLA)
(GILDA SCUOLA)

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano" di Bologna.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

L'amministrazione scolastica si impegna a pubblicare all'Albo del sito web dell'istituto il presente contratto.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

[Handwritten signature]

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo sull'interpretazione, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali in quanto compatibili con le disposizioni di legge:
 - Partecipazione, articolata in informazione e confronto
 - Contrattazione integrativa, inclusa interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente, previo accordo tra le parti, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione e dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dagli articoli 5 e 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
2. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 44 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dagli art. 6 e 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018 quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso di una bacheca riservata inherente all'attività sindacale della RSU. La RSU è responsabile dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione e il controllo.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. e al personale le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni lavorativi di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni lavorativi a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, il Dirigente scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1. unità di personale ausiliario in ogni edificio scolastico e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette ai suddetti servizi. La scelta del personale che deve assicurare i suddetti servizi viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Limitatamente al personale ATA, per salvaguardare il diritto del lavoratore a partecipare alle assemblee sindacali e al tempo stesso per non creare disagi all'utenza, i soggetti sindacali aventi diritto possono richiedere al Dirigente Scolastico l'indizione di assemblee fuori dall'orario di servizio con il riconoscimento delle ore a recupero fino a un massimo di 6 ore da detrarre dal monte ore individuale di diritto (10 ore annue).



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

8. Qualora le assemblee si svolgessero fuori orario di servizio, il termine per la richiesta dei sei giorni lavorativi potrà essere ridotto a due giorni lavorativi.
9. In occasione di assemblee sindacali territoriali, la RSU definisce con il Dirigente Scolastico i tempi di percorrenza:
 - Se l'assemblea si tiene presso uno dei plessi dell'istituto si prevedono 15 minuti di percorrenza necessari per raggiungere la sede di assemblea e/o per il rientro a scuola.
 - Se l'assemblea ha carattere provinciale ed è nei comuni vicini si prevedono 30 minuti di percorrenza per raggiungere la sede di assemblea e/o per il rientro a scuola.
 - Se l'assemblea è fuori comune si prevedono un massimo di 60 minuti di percorrenza per raggiungere la sede di assemblea e/o per il rientro a scuola.
10. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Art.9 bis assemblea in orario di lavoro a seguito di stato emergenziale da covid

Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 Novembre 2020, salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

1. Il D.S. mette a disposizione della RSU una piattaforma per videoconferenze.
2. La RSU organizza l'assemblea in remoto e, se in orario di lavoro, inoltra la richiesta al DS almeno sei giorni lavorativi prima dello svolgimento della stessa.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo lavorativo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione
4. La comunicazione dovrà contenere il link di accesso all'assemblea
5. I lavoratori che prestano servizio in presenza potranno utilizzare i dispositivi della scuola per tutto il tempo di durata dell'assemblea.
6. I tempi di percorrenza per raggiungere la sede di servizio sono così stabiliti:
 - 15 minuti per chi risiede nei Comuni in cui sono ubicate le scuole e nei Comuni limitrofi;
 - 30 minuti per chi proviene dalla città di Bologna e dalla provincia di Ferrara.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente, di norma, con almeno due giorni lavorativi di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale.
4. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni lavorativi prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Per il contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento all'accordo siglato in data 25.02.2021 Allegato alla presente

TITOLO TERZO – LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art.13 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e di recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie e gli alunni.

TITOLO QUARTO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Il personale docente che dichiara la disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti sarà retribuito con i fondi all'uopo destinati.

Art. 15- Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il parere del DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico individuale o di formale disposizione collettiva.
4. Le prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, da usufruire nei periodi di sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il parere del DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.17- Criteri riguardanti le assegnazioni dei docenti a plessi ubicati in comuni diversi

Per quanto attiene all'assegnazione ai plessi su comuni diversi del personale docente si terrà conto, nel rispetto del clima di lavoro all'interno della comunità, delle necessità organizzative e della qualità del servizio, della continuità didattica e se possibile delle richieste dei lavoratori/lavoratrici compatibilmente con le esigenze organizzative dei singoli plessi.

Art.18 – Partecipazione del personale ATA alle attività previste dal CCNL 2016/18 (art.41 comma 3)

Il DSGA, all'inizio dell'anno scolastico, formula una proposta di piano delle attività, in riferimento all'art.53 del CCNL del 2007, in uno specifico incontro con il personale ATA.

Il personale ATA che si rende disponibile, individuato secondo i criteri della disponibilità e/o di permanenza del plesso partecipa:

- Alle riunioni annuali sulla sicurezza (1cs e 1a.a.);
- Ad un primo incontro informativo da tenersi prima dell'inizio delle lezioni tenuto dalla dirigente scolastica o suo delegato rivolto a tutti i collaboratori scolastici per illustrare i bisogni degli alunni certificati legge 104/92 e ad un successivo incontro, sempre tenuto dalla dirigente scolastica o da suo delegato, rivolto al medesimo personale dove questi ultimi potranno evidenziare osservazioni e suggerimenti utili alla stesura del P.E.I.;
- Alle attività di pianificazione e organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzioni (1a.a.).
- Alle riunioni del GLI un collaboratore scolastico.

Le suddette attività sono da considerarsi a tutti gli effetti attività in orario di servizio.

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita, fino ad un massimo di 30 minuti, alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 3;
- esigenze legate ai trasporti pubblici per raggiungere la sede di lavoro.

2. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio. Vanno garantiti le aperture e le chiusure dei plessi e la funzione del centralino dalle 7,30 alle 8,10.

3. Tali richieste dovranno comunque essere sempre documentate.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate nei giorni lavorativi sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 18.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio e/o registro elettronico.

2. Il personale è comunque tenuto a prendere visione delle comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) entro due giorni lavorativi dalla data della pubblicazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, con registro elettronico e/o mail della scuola, oltre gli orari indicati esclusivamente per causa di forza maggiore (ad esempio ordinanze del sindaco, sicurezza...).
4. Verrà messa a disposizione di ciascun plesso un computer collegato ad Internet al fine di poter mettere il personale in condizione di prendere visione delle comunicazioni di servizio.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a: esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge;
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

Art. 23- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'evento formativo tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – FORMAZIONE

Art. 24 - La pianificazione della formazione di istituto

1. Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.
2. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 25 - La formazione d'ambito

1. L'Istituto aderisce alla Rete d'ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.
2. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

Art. 26 - Risorse economiche per la formazione

1. Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, dematerializzazione e nuove tecnologie.

Art. 27 - Partecipazione a iniziative di formazione

1. La fruizione, nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e connesse:
 - a) a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico - didattico ed attinenti a quanto espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - b) a esigenze formative indicate nel PTOF, con particolare rilievo alla ridefinizione / costruzione dei curricoli e all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive;
 - c) ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica;
 - d) a incarichi ricoperti nell'Istituzione Scolastica.
2. Le iniziative di formazione in servizio e/o aggiornamento devono essere promosse e gestite dalla Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca...)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

3. Per richiedere di partecipare alle suddette iniziative dovrà essere presentata, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'evento formativo, domanda al Dirigente scolastico che rilascerà l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

4. Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate ai responsabili di plesso e all'ufficio di segreteria.

5. In caso di esubero di richieste le stesse saranno concesse al docente in relazione a:

- a) Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- b) Docenti che devono completare attività di formazione già avviate;
- c) Docenti che presentano domanda per la prima volta;
- d) Neo - immessi in ruolo.

6. È essenziale tenere sempre ben presente l'effettiva parità di opportunità per tutto il personale di fruire delle iniziative di formazione ed aggiornamento.

Art. 28 - Attività formazione personale ATA

1. Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente art. 27 comma 2.

2. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

3. Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica.

4. Le materie oggetto di formazione devono essere attinenti al profilo professionale esercitato.

5. È essenziale tenere sempre ben presente l'effettiva parità di opportunità per tutto il personale di fruire delle iniziative di formazione ed aggiornamento.

TITOLO OTTAVO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 29 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

Art. 30 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 55.409,13 (L.D.)
economie FIS anno precedente docenti	€ 2.208,65 (L.D.)
Ulteriori economie FIS 22/23	Avviamento pratica sportiva 22/23 € 1.344,19 (L.D.)
economie FIS anno precedente ATA	€ 380,28 (L.D.)
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.227,46 (L.D.)
per gli incarichi specifici del personale ATA + economia a.s. 2020/21 (pari a € 910,82)	€ 3.293,81 (L.D.)
per le attività complementari di educazione fisica	€ 1.346,09 (L.D.)
per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 3.106,88 (L.D.)
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti + economie a.s. 22/23 (€ 1.708,37)	€ 3.404,93 (L.D.)
per la valorizzazione del merito del personale art. 1, c. 249, L. 27/12/2019 n. 260 + economie aa.ss. precedenti (pari a € 2,28)	€ 18.087,62 (L.D.)

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 31 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 32 - Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica

Si detraggono dalla quota totale del fondo dell'istituzione la quota variabile della retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA, la quota destinata alla sostituzione del DSGA, le quote per i due collaboratori del dirigente scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Quota 2023/23	€ 73.527,92	€ 55.409,13
Indennità di Direzione al D.S.G.A. (Quota variabile)	€ 7.683,33	€ 5.790,00
Sostituzione DSGA	€ 580,89	€ 437,75
Collaboratori del D. S.	€ 7.962,00	€ 6.000,00
TOTALE FIS (escluse economie)	€ 57.301,70	€ 43.181,38

Art. 33 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all’art. 15, art.16 comma 5, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dall’Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
DOCENTI (75%) Economie a.s. 2022/23 Quota parte proveniente dalla Valorizzazione del merito del personale	€ 42.976,28 € 2.930,87 € 18.005,30	€ 32.386,04 € 2.208,64 € 13.568,43
totale da contrattare per il personale Docente	€ 63.912,45	€ 48.163,11
ATA (25%) Economie a.s.: 2022/23 Quota parte proveniente dalla Valorizzazione del merito del personale	€ 14.325,43 € 504,63 € 6.000,00	€ 10.795,34 € 380,28 € 4.521,48
totale da contrattare per il personale ATA	€ 20.830,06	€ 15.697,10

- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

Art. 34 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, qualora venissero assegnate, saranno ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine saranno assegnati



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA in proporzione secondo lo stesso criterio di suddivisione del FIS (75% destinato ai docenti, 25% destinato agli ATA).

Art. 35 - Risorse per le funzioni strumentali

La ripartizione delle risorse destinate alle funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti verrà effettuata dalle parti, che terranno conto delle indicazioni eventualmente fornite dal Collegio in merito alla distribuzione delle risorse e dell'entità delle risorse medesime in funzione del rilievo degli specifici obiettivi di ogni FS.

I compensi per le FS sono da intendersi sempre e comunque forfetari in funzione della realizzazione delle attività, che verranno valutate a fine anno dal Collegio Docenti. Tale valutazione positiva da parte del Collegio Docenti è condizione indispensabile per la liquidazione dei compensi a fine anno.

Qualora le FS siano attribuite a più persone fisiche la divisione delle risorse tra le stesse potranno essere in parti uguali (a fronte di una omogenea attribuzione di compiti) ovvero in funzione dell'attività effettivamente svolta.

Art. 36 – Stanziamenti

Il fondo d'istituto destinato al personale docente e ATA è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate nelle tabelle allegate.

Art. 37 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluire nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e a tempo determinato, senza ulteriore vincolo di destinazione. La risorsa complessiva di €. 18.089,90 (L.D.) sarà così suddivisa:

il 75% della risorsa complessiva, destinato ai docenti pari a € 13.568,43 L.D.

il 25% della risorsa complessiva destinato agli ATA pari a € 4.521,47 L.D.

Art. 38 - Progetti comunitari

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e dopo l'assegnazione delle risorse.

Si procederà all'individuazione del personale interno che parteciperà alla realizzazione dei progetti finanziati, sulla base delle procedure previste da tali bandi e dalla normativa vigente.

All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi previsti dal progetto sulla base di costi standard.

In conclusione, le relazioni sindacali in tema di utilizzo dei fondi strutturali devono essere finalizzate, in maniera particolare, a dare effettiva attuazione ai principi della trasparenza e della parità di accesso alle attività e alle opportunità di crescita professionale, per favorire insieme la qualità dell'offerta formativa e lo sviluppo della comunità scolastica.

Art. 39 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono liquidate in proporzione alle presenze effettive in servizio.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi,



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

compatibilmente con le esigenze di servizio e tenuto conto prioritariamente della esigenza di coprire le chiusure prefestive della scuola.

Art. 40 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili, pari ad euro 3.293,81 (L.D.), per compensare gli incarichi specifici sono destinate per corrispondere un compenso ai CS così fissato e dettagliato in tabella allegata

Art. 41 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 42 – Liquidazione compensi

Tutti i compensi verranno liquidati esclusivamente a seguito di richiesta del personale docente interessato, inoltrata nei termini indicati dall'amministrazione e comunque non oltre il 30 giugno.

Nella richiesta di liquidazione, il personale docente dovrà rendere puntuale dichiarazione rendicontando l'attività svolta che verrà comunque pagata nei limiti massimi previsti dalla contrattazione. La dichiarazione va effettuata anche in caso di attività compensata forfettariamente.

Nel caso si tratti di attività inserita all'interno di progetti specifici, il personale docente dovrà effettuare la richiesta di pagamento, ma la rendicontazione dovrà essere effettuata personalmente dal referente del progetto.

Art. 43 - Economie

L'accertamento di economie, in assenza di preventivi accordi sul loro utilizzo, comporterà il loro trasferimento al MOF per l'a.s. successivo.

TITOLO NONO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

Art. 45 – Tabelle

Al presente accordo, di cui fanno parte integrante, sono allegate le seguenti tabelle:

- Tabella ripartizione FIS docenti
- Tabella ripartizione FIS ATA
- Tabella Funzioni strumentali



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

C.F. 80074550379

PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

- Tabella incarichi specifici ATA
 - Tabella Attività complementari di Educazione Fisica
 - Tabella ore eccedenti
 - Tabella fondi flussi migratori
 - Tabella progetto SET
 - Tabella PNRR

LE R.S.U.

Cassa Giulia

Reda Anna

Provenza Antonio

LA PARTE PUBBLICA

Cinzia Quirini

LE 00 55

CISL FSUR

LONGO CLAUDIO GUIDO
Matteucci Barbara

E. Casel

CGIL SCUOLA

Giaccaria Giuliana

Almae Cessare

GILDA SCUOL

Patassini Andrea

Adonis Cesariae

GILDA SCUOLA Patassini Andrea

UIL SCUOLA Cionti Francesco



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO
Via Gramsci 15 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
C.F. 80074550379 Tel. 051/897146
PEC boic83400t@pec.istruzione.it PEO boic83400t@istruzione.it

ASL
S
CH
PER

AN
CT
CH
AF
NP

Istituto Comprensivo San Giorgio di Piano

TABELLA PROPOSTA FIS DOCENTI A.S. 2023-24

UNITÀ DI PERSONALE	SEDE DI SERVIZIO	INCARICO	ORE PREVISTE	IMPORTO PREVISTO	RISORSE MOF DOCENTI
	Infanzia San Marino	COORDINATORE DI PLESSO	30	€ 551,10	
	Infanzia Bentivoglio	COORDINATORE DI PLESSO	40	€ 734,80	
	Infanzia SGP	COORDINATORE DI PLESSO	40	€ 734,80	
11	Primaria Bentivoglio	COORDINATORE DI PLESSO	75	€ 1.377,75	
	Primaria SGP	COORDINATORE DI PLESSO	120	€ 2.204,40	
	Primaria San Marino	COORDINATORE DI PLESSO	50	€ 918,50	
	Secondaria I Grado "Colombo" SGP	COORDINATORE DI PLESSO	85	€ 1.561,45	
	Secondaria I Grado Bentivoglio	COORDINATORE DI PLESSO	50	€ 918,50	
		ANIMATORE DIGITALE	20	€ 367,40	
1		INTEGRAZIONE	12	€ 220,44	€ 587,84
1		COORD. SCUOLA INFANZIA	15	€ 275,55	€ 275,55
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	5	€ 110,22	
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	5	€ 110,22	
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	5	€ 110,22	
8		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	6	€ 110,22	
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	6	€ 110,22	
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	6	€ 110,22	
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	6	€ 110,22	
		NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	6	€ 110,22	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	
		SICUREZZA	2	€ 36,74	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	
11		SICUREZZA	2	€ 36,74	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	
		SICUREZZA	4	€ 73,48	

	MOF DOCENTI compresa valorizzazione	45.954,47 €		
ECONOMIE		1.708,64 €		
Risorse Totali		48.163,11 €	ore retrib/importo	
Progetti Istituto		2055	37.750,35 €	
Spesa totale		48.150,60 €	resto	12,51 €



 Atto n. 2 del 2019

	SICUREZZA	4	€ 73,48	734,80
	CONTINUITA'	5	€ 91,85	91,85
	CONTINUITA'	2,5	€ 45,93	45,93
7	CONTINUITA'	2,5	€ 45,93	45,93
	CONTINUITA'	5	€ 91,85	91,85
	CONTINUITA'	5	€ 91,85	91,85
	CONTINUITA'	5	€ 91,85	91,85
	CONTINUITA'	5	€ 91,85	91,85
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
8	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	ED. STRADALE	4	€ 73,48	73,48
	CCR	3	€ 55,11	55,11
5	CCR	3	€ 55,11	55,11
	CCR	3	€ 55,11	55,11
	CCR	3	€ 55,11	55,11
	REFERENTE FORMAZIONE	10	€ 183,70	183,70
1	REFERENTE TIROCINI UNIVERSITA'	5	€ 91,85	91,85
	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
7	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
	CURRICOLO	6	€ 110,22	110,22
	VALUTAZIONE	6	€ 110,22	110,22
8	VALUTAZIONE	6	€ 110,22	110,22
	VALUTAZIONE	6	€ 110,22	110,22
	VALUTAZIONE	6	€ 110,22	110,22

		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
		FS PROFORMAZIONE IN SERVIZIO		€ 580,82
	divisa	INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
9 FS e 16 unità di personale	divisa	FS INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE		€ 580,82
		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
	divisa	FS PREV DISAGIO E PROM SALUTE ALUNNI H		€ 580,82
		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
	divisa	FS PREV DISAGIO E PROM SALUTE ALUNNI H		€ 580,82
		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
	divisa	DS/ABES		€ 580,82
		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
	divisa	FS PREV DISAGIO E PROM SALUTE ALUNNI STRANIERI		€ 580,82
		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
	divisa	FS CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA		€ 580,82
		INTEGRAZIONE FS DA BONUS	37	€ 679,69
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		7	€ 128,59
B	DIGITEAM		7	€ 128,59
	DIGITEAM		7	€ 128,59
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
	DIGITEAM		5	€ 91,85
		COLLABORAZIONE AL DS		€ 3.000,00
	2	INTEGRAZIONE DA BONUS	45,5	€ 835,84
		COLLABORAZIONE AL DS		€ 3.000,00
		INTEGRAZIONE DA BONUS	45,5	€ 835,84
	1	SITO DISTRIBUTO	10	€ 183,70
	1	REGISTRO ELETTRONICO	20	€ 367,40
		TEAM CYBERBULLISMO	10	€ 183,70
		TEAM CYBERBULLISMO	10	€ 183,70
	6	TEAM CYBERBULLISMO	10	€ 183,70
	2	ORIENTAMENTO	3	€ 55,11
		ORIENTAMENTO	3	€ 55,11
	1	REFERENTE BIBLIOTECA DIGITALE D'ISTITUTO	3	€ 55,11
		BIBLIOTECA PRIMARIA SGP	2	€ 36,74
		BIBLIOTECA PRIMARIA SGP	2	€ 36,74

Attesto
Istituto Comprensivo San Giorgio di Piano

ALLEGATO A C.I.I. 2023-24: E.F.2023 - ORE ECCEDENTI 2023/24-

suddivisione aggiornata alle tabelle CCNL 1-02-2023

ipotesi di

FINANZIAMENTI	importo disponibile	tabellare annuo 12 mesi nilità + IIS dal		parametri
		1/2/2023	1/90	
Nota MIUR 25554 del 29 settembre 2023	3.404,93 €	Lordo dipendente		
ECONOMIE ANNO 22/23	1.708,37 €	primaria	21.099,04 €	20,21 € 1/87
totale	5.113,30 €	secondaria	22.837,88 €	29,28 € 1/65
				69,03 €
i/potesi suddivisione oraria media	222,22	(numero ore media da suddividere per n.classi e tipologia di scuola)	media oraria	23,01 €

RIMODULAZIONE DELLE ORE SPETTANTI IN CONSIDERAZIONE DEL TIPO DI SCUOLA E DELLE ESIGENZE VERIFICATE LO SCORSO ANNO

Ordine scuola	Numero classi	ore spettanti da calcolo matematico
<i>INFANZIA</i>		
Bentivoglio	4,00	15
San Marino	2,00	9
San Giorgio P	4,00	15
<i>PRIMARIA</i>		
Bentivoglio	10,00	33
San Marino	5,00	18
San Giorgio P	19,00	61
<i>SECONDARIA</i>		
Bentivoglio	9,00	31
San Giorgio P	12,00	40
TOTALE	65,00	222



	BIBLIOTECA PRIMARIA SGP	2	€	36,74	
2	BIBLIOTECA PRIMARIA SGP	2	€	36,74	146,95
	REFERENTI DSA	4	€	73,48	
	REFERENTI DSA	3	€	55,11	
5	REFERENTI DSA	0	€		
	REFERENTI DSA	4	€	73,48	
	REFERENTI DSA	4	€	73,48	275,55
3	COLLAUDO VERIFICA BENI	2	€	36,74	
	COLLAUDO VERIFICA BENI	2	€	36,74	
	COLLAUDO VERIFICA BENI	2	€	36,74	110,22
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
10	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
	PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA	5	€	91,85	
4	Educazione alla salute e all'ambiente	3	€	55,11	
	Educazione alla salute e all'ambiente	3	€	55,11	220,44

Per RSU

Cosca Giulia


Proferenza Antonio

Rediti Anna

Le OOOSS.

F.I.C. CGU

CSL-FSUR

Uff. SCUOLA

GILDA



Per RSU

Cassa Giulia

Provenza Antonio

Reda Anna

Le O.O.SS.

FLC - CGIL

CISL - FSUR

UIL SCUOLA

GILDA

*Giulio Ferraro
Giovanni Belotti*

M *M* *Istituto Comprensivo San Giorgio di Piano*

Poposta distribuzione MOF risorse progetto Forte Processo Immigratorio - personale DOCENTE a.s.2023/24

INCARICO	ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	COMPENSO	NUMERO UNITÀ'	Fondi MOF	3.106,88 €	Economia a.s. 2022-23
Progetto di Alfabetizzazione	30	35,00 €	1.050,00 €				
	53	38,50 €	2.040,50 €	da necessità		3.106,88 €	
		Totali	3.090,50 €		resto		16,38 €

Per RSU

Cassa Giulia
Provenza Antonio
Reda Anna

*Roma 10/06/2023
Anna Reda*

Le O.O.SS.

FLC - CGIL
Cisl - FSUR
UIL SCUOLA
GILDA

*Giulia & Cesare
Cesare
Gilda*

Alfabetizzazione
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado
Scuola Secondaria di II grado

Istituto Comprensivo San Giorgio di Piano

Poposta distribuzione MOF risorse attività complementari di Ed. Fisica a.s.2023/24

INCARICO	ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	COMPENSO	NUMERO UNITÀ'	Fondi MOF	Economie	resto
Progetto di Alfabetizzazione Motoria	68	36,75 €	2.499,00 €	2	1.346,09 €	1.344,19 €	2.690,28 €

Per RSU

Cassa Giulia
Provenza Antonio
Reda Anna

*Prezzo ogni
scuola 1000
anno scolastico*

anno scolastico

le O.O.S.S.

FLC - CGIL
CISL - FSUR
UIL SCUOLA
GILDA

*Centro Cittadino
La Scuola
Scuola
Gilda*

Scolastico Comprensivo San Giorgio di Piano

Proposta distribuzione MOF personale ATA a.s. 2020/21

INCARICO ASSISTENZA AMMINISTRATIVA	ORE PREVISTE ORARIO	IMPORTO PREVISTO	NUMERO UNITÀ		15.597,10 €
Autoformazione per ricognizione carriere	15	€ 15,22	228,30 €	3	intensivo
Sicurezza	20	€ 15,22	304,40 €	1	stradionario
Gestione informazionata area gestione contabile e finanziaria	30	€ 15,22	456,60 €	1	intensivo
Referente ufficio personale/effettuazione informazionata di contratti, traduzione, state giuridica	40	€ 15,22	608,80 €	1	intensivo
Privacy	20	€ 15,22	304,40 €	1	stradionario
Pratiche quietenzia su Passweb	30	€ 15,22	456,60 €	3	intensivo
INPS (fisici contribuenti)	15	€ 15,22	228,30 €	1	intensivo
Predisposizione G.L.O.	10	€ 15,22	152,20 €	1	intensivo
Autoformazione su contenuti da consolidare	56	€ 15,22	832,32 €	7	stradionario
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	10	€ 15,22	152,20 €	1	intensivo
Graduatorie GPS controllo/valutazione	30	€ 15,22	456,60 €	2	intensivo
Lavoro straordinario					
max 15 ore per A.A. a tempo pieno	105	€ 15,22	1.598,10 €	7	straordinario
Totali ore	381		5.298,82 €		tutte spese A.A.

INCARICO Collaboratori Scolastici	ORE PREVISTE ORARIO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO PREVISTO	NUMERO UNITÀ	Importo ATA	FIS
Referenti classe (2 ora per classe/sezionale)	128	€ 13,12	1.679,36 €	9	intensivo	
Integrazione da FIS degli incarichi specifici		€ 130,00	2.730,00	21		
Collaborazione di dirigente, collaboratori e docenti	30	€ 13,12	393,60 €	1	intensivo	
Controllo e distribuzione materiale igienico sanitario	15	€ 13,12	196,80 €	1		
Controlli e tenuta regolari sicurezza	28	€ 13,12	367,36 €	7	intensivo	
Ore straordinario max 9 ore ord.	225	€ 13,12	2.932,00 €	tutti		
Ore intensiva (ristituzione colleghi)*	120	€ 13,12	1.574,40 €	tutti		
Totali ore	545		9.893,52 €			

* A ciascuna unità di personale spetteranno i/s ore; la differenza verrà suddivisa fra le unità in base alle diverse complessità dei tassi legate al numero di classi e al tasso di assenza del personale stesso. Ogni compenso verrà successivamente rapportato all'effettiva presenza dell'unità di

Per l'SU

Crista Giulia
Provenzana Antonina

Pietro Anna

le D.O.S.S.

FLC - C.R.L.
CSI - F.S.U.R.

U.I. SCUOLA

GILDA

*Giuliano Rovani
Silvana Melchior
Cesare Cesana
Laura Cesana
Peggy De
Gilda*

Istituto Comprensivo San Giorgio di Piano

Proposta distribuzione MOF Incarichi specifici personae ATA a.s. 2023/24

INCARICO	IMPORTO	PREVISTO	NUMERO UNITÀ	Importo da MOF	- € economie a.s. 2022-23	Impregnate, €	resto	0,17 €
Assistenza e cura alla persona (scuola Infanzia)								
Assistenza alunni disabili (scuola primaria e secondaria di grado)	€ 3.293,64		21 unità di personale (€ 156,84 cad)					
Assistenza e cura alla persona (scuola Infanzia)		2 unità						
Primo soccorso (San Giorgio di Piano)		1 unità						
Assistenza alunni con disabilità anche temporanea		1 unità						
Coordinamento area personale		1 unità						
Coordinamento area alunni		1 unità						
Sostituzione DSGA		1 unità						
Per RSU	Cossu Giulia Provenza Antonio Reda Anna							
Le OO.SS.	FLC - CGIL CGIL - FSUR UIL SCUOLA GILDA							
Cognome Cognome								
Data: _____								
Questa unità di personale (arrivata per trasferimento l'1.09.2021) risulta beneficiaria della seconda posizione economica								